

PRIMO PIANO HOUSE 8-10-15

## Cantone dà ragione all'Acem: stop ai bandi che subordinano i pagamenti al finanziamento dell'opera

CAMPOBASSO. Ad agosto l'Acem aveva inoltrato all'Anac, l'Autorità nazionale anti corruzione, un esposto in cui contestava la pubblicazione di bandi di gara per l'affidamento di lavori pubblici, che subordinano i pagamenti alle imprese al previo eventuale ottenimento del finanziamento. Bandi ritenuti umilianti. Martedì il presidente dell'Anac Raffaele Cantone - accogliendo le ragioni dell'Acem - ha diffuso un comunicato in cui ha dichiarato illegittimi tali bandi perché in contrasto con la Costituzione, le norme Ue, la legge ordinaria e persino con le regole della concorrenza. Secondo l'Anac, conformemente a quanto sostenuto dall'Acem, i provvedimenti comportanti una spesa vanno adottati solo in presenza di idonea copertura finanziaria e le stazioni appaltanti hanno l'onere di verificarlo a priori anche in considerazione dei limiti del Patto di stabilità e sono chiamate a garantire la copertura anche in fase di esecuzione.

"L'accoglimento delle nostre istanze da parte dell'Anac costituisce il giusto riconoscimento del lavoro, delle competenze e della professionalità della nostra organizzazione, spesso sottovalutate dalla classe dirigente locale", dichiara il presidente dell'Acem Corrado Di Niro. "Faremo valere l'assunto dell'Autorità in ogni sede appropriata per tutelare le nostre imprese".

GIORGIO MOUTSE 8-10-15

## Raffaele Cantone ha accolto l'esposto Bandi di gara, vittoria dell'Acem provvedimento dell'anticorruzione

CAMPOBASSO. Stop ai bandi di gara che subordinano i pagamenti al finanziamento dell'opera. Agli inizi di agosto, l'Acem aveva inoltrato all'Anac (Autorità Nazionale Anti Corruzione) un esposto in cui contestava la pubblicazione di bandi di gara per l'affidamento di lavori pubblici, che subordinano i pagamenti spettanti alle imprese al previo eventuale ottenimento dello specifico finanziamento, ritenuti umilianti. L'altro giorno, il Presidente dell'Anac Raffaele Cantone - accogliendo le ragioni dell'Acem - ha diffuso un comunicato in cui ha dichiarato illegittimi tali bandi perché in contrasto con la Costituzione, con le norme Ue, con la legge ordinaria e persino con le regole della concorrenza. Secondo l'Anac, i provvedimenti comportanti una spesa vanno adottati soltanto in presenza di idonea copertura finanziaria e le stazioni appaltanti hanno l'onere di verificarlo a priori.

"L'accoglimento delle nostre istanze da parte dell'ANAC costituisce il giusto riconoscimento del lavoro, delle competenze e della professionalità della nostra Organizzazione, spesso sottovalutate dalla classe dirigente locale - dichiara il Presidente dell'Acem Corrado Di Niro - ed ora faremo valere l'assunto dell'Autorità in ogni sede appropriata per tutelare le nostre imprese".